Numero 0 7 Maggio 2006

Il Corriere della Coccinella

LE COCCINELLE ANZIANE RACCONTANO...

Le Coccinelle dei CdA della regione Lazio

Coccinelle di tutto il Mondo, Unitevi!!!

Carissimi Fratellini e Sorelline,

Siamo fieri di presentarvi il numero unico de "Il Corriere della Coccinella", la testata giornalistica realizzata dai CdA del Lazio, ricordando insieme il nostro Volo regionale a Castel Gandolfo. Sicuramente molti di voi avranno fatto nuove conoscenze, intrapreso nuovi voli e vissuto nuove esperienze insieme ad altre coccinelle, dai fazzoletoni di colore diverso,certo, ma animati dalla stessa voglia di giocare e di fare "Tutto tutti insieme", proprio come le formiche che Cocci incontrò durante il suo volo nel Prato.

Le Coccinelle Anziane del Popolo Nero, Lanterna Splendente, Bosco Incantato e Notte delle Lanterne

Speriamo che questo giornale vi aiuti a portare il ricordo di questo incontro con voi e vi dia lo stimolo per iniziare nuovi voli sempre piu' lunghi ed avventurosi, trasmettendo la gioia di essere Coccinelle ai fratellini e le sorelline che verranno.

BUON VOLO!

Le Coccinelle Anziane

SOMMARIO:

INTERVISTA ALLE COCCINELLE ANZIANE	2
Unifor..MODA!	2
COCCI-FITNESS	2
VO"G"LIAMO IN TAVOLA	3
BOLETTINO METEO: GLI ESPERTI	3
GIOCHIAMO!	4
NEL BOSCO SI RACCONTA...	4

LA GIOIA DI COCCI

Il giorno 26 Marzo 2006 si è tenuto il Volo Regionale presso il convento di S. Giuseppe (Castel Gandolfo). Hanno partecipato diversi cerchi: Notte delle Lanterne, Bosco Incantato, Popolo Nero e Lanterna Splendente.

I C.d.A dei 4 cerchi si sono incontrati il giorno prima. Appena arrivati sul posto abbiamo fatto un gioco di conoscenza e ci siamo sistemati nella stanza. La sera abbiamo cenato, giocato e poi siamo andati a dormire.

La Domenica mattina ci siamo riuniti ai nostri cerchi e dopo aver fatto un gioco tutti insieme abbiamo ascoltato la SS. Messa.

Dopo la Messa ci siamo divisi in 4 gruppi: prato, bosco, montagna e mare, e così divisi abbiamo fatto diversi giochi. Finalmente era arrivata l'ora di pranzo.

Successivamente ci sono venuti a trovare dei gitani che ci hanno consegnato delle spille a forma di fiore di diversi colori, per formare così delle piccole squadre, ogni squadra ha superato delle prove a sua scelta.

Siamo arrivati così alla fine del nostro volo, ci siamo salutate e abbiamo ricevuto delle magliette in ricordo della bellissima giornata che abbiamo trascorso tutti insieme.

Lais Martenez Rodriguez
Flavia Paolini

Intervista alle coccinelle piu' anziane

Nel secondo giorno del volo regionale alcune coccinelle del C.D.A. appartenenti ai cerchi del Popolo Nero, Bosco incantato, Notte delle Lanterne e Lanterna Splendente hanno conosciuto degli scout più grandi che non avevano mai visto e per capire chi erano li hanno intervistati.

Coccinella:
Come vi chiamate?

Intervistati:
Io mi chiamo Francesca e sono capo Clan, faccio parte del gruppo Roma 1.
Io mi chiamo Annibale, ero ma ora non più capo Branco del Roma 72.

Coccinella:
Noi sappiamo che quasi tutti i capi hanno un "soprannome", voi ce l'avete?

Intervistati:
Certo! Ci chiamiamo: io Annibale, Akela, e io Francesca mi chiamo Arcanda.

Coccinella:
Siete entrati direttamente al reparto o avete fatto tutto il percorso?

Intervistati:
Francesca ha fatto la Lupetta, mentre io sono entrato direttamente nel Reparto.

Dopo questa breve intervista le coccinelle salutano tutti augurando
BUON VOLO
E
BUONA CACCIA!!
Giulia Raus

Francesca e Annibale,

"
Attenzione, concentrazione, ritmo!..." così è cominciato il volo regionale,durante il quale abbiamo incontrato altre sorelline e fratellini. Abbiamo scoperto che ci sono anche i castorini ai quali molte di noi si sono affezionate.

"
Benedetta Ciaffi

Unifor..moda!!

Il giorno 25/3/06 ci siamo incontrati con gli altri CdA del Lazio e abbiamo scoperto diversi modi di vestire.
La divisa (pantaloncini,camicia ecc.) è uguale per tutti , però c'è una piccola " grande" cosa che ci differenzia ; è il fazzolettone che hanno tutte le sorelline e tutti i fratellini.
Alcuni hanno il fazzolettone fucsia e blu e un triangolo verde dietro il collo ed è il cerchio *LANTERNA SPLENDENTE*, poi ci sono due gruppi che lo hanno di colore uguale cioè verde e giallo e si chiamano *POPOLO NERO* e *BOSCO INCANTATO*, infine il cerchio *NOTTE DELLE LANTERNE* con il fazzolettone verde e bianco .
Abbiamo notato che molti fratellini e sorelline sono precisi nel vestire , per esempio :
calzini tirati su e la camicia nei pantaloni ; altri invece vogliono seguire la moda dei giovani e portano i calzettoni bassi e scarpe slacciate finendo per terra, come è successo ad una sorellina del cerchio Notte delle Lanterne!!

Giulia Ciurleo & Silvia Cordi

Cocci-Fitness

Dall' acuta osservazione di alcune coccinelle del C.d.A., abbiamo notato che tra i fratellini e le sorelline dei quattro cerchi, ci sono alcuni dotati di particolare agilità in svariati sport.
I cerchi *NOTTE DELLE LANTERNE* e *LANTERNA SPLENDENTE* primeggiano nella palla avvelenata e nel basket, mentre il *POPOLO NERO* e il *BOSCO INCANTATO* nel calcio; nella pallavolo i fratellini si sono rivelati dei neo campioni, grazie al loro capo Cerchio.
Una cosa comune a tutti e quattro i cerchi è che giocano "Tutti insieme"; non si sono mai verificate occasioni di litigio e di scontro, ma soprattutto abbiamo sempre cercato di passare la palla a tutti creando il vero gioco di squadra.

Ilaria Romani & Nicoletta Furlani

Vo"g"liamo in Tavola!!

Il milanesi credono che lo zafferano sia da sempre una loro proprietà privata e che l'uso di questo aroma sia riservato esclusivamente
al loro risotto. E invece no, lo zafferano ha ben altra storia, altre destinazioni e altre radici. Lo zafferano più pregiato viene dal meridione, precisamente dall'Aquila e dalla sua provincia. Il bel giallo – oro che rende il risotto così appetitoso alla vista è dovuto a un fiore, il crocus sativus. Dagli stimmi del Crocus si ricava la preziosa polverina dorata. Quello che rende costoso lo zafferano è il fatto che del fiore si utilizza solo una minima parte, cioè i tre stimmi. Gli stimmi dopo essere stati essiccati e macinati si trasformano in una polverina che sembra oro. Lo zafferano è molto costoso e si calcola che per averne un grammo si debbano raccogliere i fiori che stanno in un m2 di terreno. Ecco perché la famosa bustina dell'aroma giallo-oro che dà sapore a tanti piatti risulta così costosa.

Ilaria Romani & Ludovico Mastroianni

Ricetta WARAENAP (ricetta slovena)
Ingredienti:
- Foglie d'uva;
- Riso;
- Carne macinata;

Yogurt bianco.
Cuocere il riso e la carne macinata. Prendere le foglie d'uva, lavarle con acqua. Amalgamare il riso e la carne cotti, mettere l'impasto sulle foglie d'uva e arrotolarle. Sistemare gli involtini su un piatto e versarci lo yogurt bianco.

Ricetta PENNETTE ALLO ZAFFERANO
Ingredienti (per 4 persone):
- 4 etti di pennette rigate;
- 2 etti di prosciutto cotto;
- 1 scalogno;
- 1 bustina di zafferano;
- 50 gr di burro;
- 3 cucchiai di olio extra vergine;
- ½ bicchierino di vino bianco secco;
- 4 cucchiai di parmigiano;
- Sale e pepe q.b.

In una padella fate soffriggere lo scalogno con il burro e l'olio, unite il prosciutto tagliato a dadini. Nel bicchierino di vino fate sciogliere la bustina di zafferano, versatelo nella padella, salate e pepate a piacere. Fate insaporire il tutto per qualche secondo e unite le pennette cotte al dente. Servite con parmigiano. Nicoletta Furlani & Rebecca Calabresi

Bollettino Meteo: gli esperti

Nella zona di Castel Gandolfo per il giorno 26 marzo ci si aspettava un tempo nuvoloso con possibilità di piogge, viste le previsioni dei meteorologi, che la sera precedente avevano riscontrato cielo nuvoloso in presenza di un clima lievemente umido.

La temperatura, il giorno dopo, è risultata invece compresa tra i 15 ed i 22 gradi, con un clima leggermente afoso e secco, con la presenza di cirrostrati (nubi alte, sottili e biancastre, quasi trasparenti, che di solito portano bel tempo).

Dopo pranzo la temperatura è scesa di non molto rendendo il clima piu' gradevole e consentendo il proseguimento della grande fiera di noi Coccinelle.

Grazie a questo clima abbiamo potuto svolgere con tranquillità e serenità un giorno bellissimo ed avventuroso.

Ludovico Mastroianni & Raffaele Simonetta

GIOCHIAMO

A	B	Z	T	Z	A	O	Z	Q
T	F	U	O	C	O	V	A	S
C	U	C	S	S	Z	C	M	T
P	R	C	S	T	O	R	I	E
T	U	O	C	S	O	R	C	M
T	R	T	D	E	F	G	I	L
L	H	T	E	N	D	A	N	O
F	K	O	N	I	A	Z	P	Q

Cerca le parole nascoste in orizzontale, verticale partendo sia da destra da sinistra!!
Buon divertimento!

SOLUZIONE

Q	P	Z	A	I	N	O	K	F
O	N	A	D	N	E	T	H	L
L	I	G	F	E	D	T	R	T
M	C	R	O	S	C	O	U	T
E	I	D	O	I	S	C	R	P
T	M	C	Z	S	S	C	U	C
S	A	V	O	C	O	U	F	T
Q	Z	O	A	Z	T	Z	B	A

NEL BOSCO SI RACCONTA..

Ogni anno in primavera le coccinelle della Lanterna Splendente, del Popolo Nero, del Bosco Incantato e della Notte delle Lanterne, si preparano al grande incontro nel Bosco Fiorito. In questa festa si ricorda la grande gioia di Cocci per aver ritrovato tutti i sette punti neri persi dal suo trisavolo. Cocci non immaginava che questa festa potesse essere condivisa da così tante coccinelle.
Sotto il sole, nel prato più verde che si può immaginare di Castel Gandolfo, 111 coccinelle si abbracciavano, saltavano e volavano in cerchio per far ammirare le loro splendide ali rosse, rese ancor più splendide da quei sette precisi tondi neri. Dal lago vicino nuotando pian piano una piccola colonia di Castori, richiamati da voci squillanti si unirono alla festa.
Quindi grazie a Cocci e al suo desiderio di donare la gioia agli altri, la magia si era ripetuta ancora una volta.
Arrivederci al prossimo anno.
BUON VOLO E CRUNCH CRUNCH!!